



CNA

...informa Sabato 06/08/2016

## La Sicilia



### LA RIVOLTA AN-TI TARSU. I.c.)

Cna, Confartigianato e Ascom di Ragusa, dopo il confronto in merito agli accertamenti Tarsu con l'assessore comunale ai Tributi, Stefano Martorana, si dichiarano insoddisfatte, prendendo le distanze dalle dichiarazioni

dell'assessore volte a mitigare gli animi. **Ci riferiamo in particolare modo -**

sottolineano Antonella Caldarella (Cna), Angelo Raniolo (Confartigianato) e Salvo Ingallinera (Ascom) - all'emissione di 1.590 accertamenti Tarsu sulle aree scoperte operative per il periodo tra il 2009 e il 2012 di cui ben 432 rideterminati, quindi quasi il 30% del totale con un indice di errore preoccupante considerate le accanite metodologie di accertamento messe in atto dal Comune, che le nostre associazioni intendono fortemente contrastare".



**AEROPORTI.** Nei primi mesi del 2016 il 41 per cento in più di passeggeri. E a Ragusa e Siracusa è boom di turisti: incremento del 182%

## Lo scalo di Comiso primo in Italia per crescita

\*\*\* L'aeroporto di Comiso è lo scalo italiano con maggiore percentuale di crescita. Nel 2016 ha fatto registrare il 41 per cento in più rispetto al 2015. I dati resi noti dal presidente di Soaco, Rosario Dibennardo e dall'amministratore delegato, Enzo Taverniti, fotografano la situazione dello scalo.

L'alta percentuale di crescita è dovuta al fatto che l'aeroporto vive ancora una fase di start up (si partiva da zero). Lo scorso anno si sono avuti 372.963 passeggeri. La previsione, per il 2016, è di 450.000. Inizialmente era stato indicato l'obiettivo di 500.000 passeggeri, poi il dato è stato ridimensiona-

to. Sono molto alti i dati riguardanti i posti occupati: 84,9 per cento). La crescita dell'aeroporto ha portato vantaggi economici alla provincia di Ragusa soprattutto per l'incremento dei dati turistici. Nel primo semestre del 2016, in provincia di Ragusa, c'è stato un incremento del 182 per cento di

presenze turistiche: un dato che deve essere collegato, ovviamente, all'aeroporto di Comiso. I dirigenti di Soaco parlano anche della gestione economica dello scalo. Taverniti e Dibennardo assicurano che «nel 2019 si raggiungerà il pareggio economico della gestione». La Soaco, si pone alcuni

obiettivi: l'incremento del numero delle compagnie che opereranno a Comiso, l'aumento del numero di attività commerciali nell'area terminal. Dibennardo e Taverniti difendono la scelta di affidare all'esterno i servizi di handling. «L'affidamento all'esterno dei servizi di handling - spiegano ha permesso una riduzione dei costi da circa 1.350.000 euro su base annua) a 800.000 euro, con un abbattimento netto del 40 per cento», (FIC)



Rosario Dibennardo



**SOACO.** Il presidente Dibennardo e l'ad Taverniti hanno tracciato il bilancio annuale

# «Il numero dei passeggeri è cresciuto del 38,4 per cento»



L'AD TONINO TAVERNITI E IL PRESIDENTE ROSARIO DIBENNARDO

**LUCIA FAVA**

COMISO. Tempo di bilanci per il Pio La Torre di Comiso che si prepara a festeggiare i suoi primi tre anni di operatività. Era il 7 agosto del 2013 quando il Boeing 737 della Ryanair proveniente da Roma Ciampino, atterrando sulla pista dell'allora Vincenzo Magliocco, accolto da uno spettacolare "water cannon", inaugurava il primo volo di linea dell'aeroporto più giovane d'Italia. A raccontare quest'avventura sono il presidente di Soaco Rosario Dibennardo e l'amministratore delegato Enzo Taverniti.

A partire dal traffico passeggeri, cresciuto nell'ultimo anno del +38,4% rispetto a quello precedente, tanto che Assaerporto ha definito il Pio La Torre lo scalo italiano con la maggiore percentuale di crescita. "Il totale dei passeggeri aggiornato al 4 agosto 2016 - spiegano presidente e ad - è di 277.800 circa. Con tali performance, l'aeroporto di Comiso si avvia a superare, entro il 2016, i 450.000 passeggeri, confermando in pieno gli obiettivi del Piano industriale 2015-2020".

Bene la caratteristica, tra cui spicca il volo della

CorsAir con un Boeing 747, velivolo notoriamente impiegato nei collegamenti intercontinentali. In crescita anche la "load factor" (la percentuale di posti aereo occupati rispetto a quelli disponibili) che nel primo semestre 2016 raggiunge mediamente l'84,9% (con picchi di oltre il 90%).

"Tali risultati - sottolineano presidente e ad - sono un'ulteriore conferma della progressione costante dell'utilizzo dei collegamenti nazionali e internazionali da parte degli abitanti ricadenti nell'area di catchment dell'aeroporto "Pio La Torre" e della crescente presenza di turisti (per inciso, la provincia di Ragusa ha fatto registrare nel primo semestre 2016 un incremento del +182,5% delle presenze turistiche, rispetto al medesimo periodo dello scorso anno)".

Presidente e ad tengono a sottolineare la gestione "virtuosa" della startup dello scalo casmense da parte di Soaco e l'avvio di un trend positivo in termini di incremento dei ricavi aviation e non aviation, riduzione dei costi, miglioramento delle marginalità Ebitda ed Ebit, riduzione delle perdite.